



ISTITUTO COMPRENSIVO N.14

Via Emilia Ponente 311 Tel. 051/404810 – 051/381585 Fax 051/383759

e-mail: boic85800a@istruzione.it Codice fiscale 80072250378



Alle Famiglie
Scuola secondaria di primo grado
VOLTA

E p.c.

Ai Docenti
Scuola secondaria di primo grado
VOLTA

OGGETTO: uso consapevole dei social e responsabilità dei genitori.

Nel segnalarvi la pubblicazione della [Nota prot. 5245 del 3 marzo 2023](#) del Direttore Generale dell'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, Stefano Versari, rivolta a Dirigenti e Coordinatori didattici delle Istituzioni scolastiche della regione, Docenti e Genitori relativa a "Suggerimenti per la prevenzione di comportamenti a rischio nell'uso della rete", sembra opportuno approfondire il tema in oggetto.

Episodi recenti hanno evidenziato la necessità di ribadire l'alleanza Scuola – Famiglia sul tema dell'uso consapevole dei social.

Negli anni la Scuola ha portato avanti con particolare attenzione attività di informazione e formazione sul tema dei social e del cyberbullismo, anche con l'aiuto di esperti esterni. Siamo consapevoli che questo non può bastare e che la strada dell'educazione presuppone tempi più lunghi e strumenti sempre più innovativi.

Con questa comunicazione, però, vorremmo sensibilizzare i genitori ad un maggiore controllo sulla vita "social" dei propri figli/e. Infatti, alcuni avvenimenti, più e meno recenti, hanno prodotto conseguenze nella vita di alcuni di noi, con conseguenze che da un lato provocano sofferenza ed imbarazzo ad alcuni ragazzi/e e recano danno all'immagine di giovani e di adulti che operano nel mondo della scuola, dall'altro espongono alcuni alunni/e e rispettivi genitori al rischio di dover rispondere di reati informatici. L'art. 2048 del Codice Civile prevede che dei reati commessi dai minori rispondono i genitori o i tutori. La maggior parte di tali comportamenti scorretti vengono messi in atto al di fuori della scuola, ma non si escludono occasioni favorevoli anche all'interno dell'Istituto stesso, nonostante il Regolamento scolastico in vigore preveda il divieto dell'uso a scuola di qualsiasi tipo di dispositivo informatico personale e sanzioni per i trasgressori. Bisogna essere consapevoli che nel rispetto delle normative europee relative all'uso dei SOCIAL MEDIA da parte dei propri figli, introdotte dal GDPR del 25 maggio 2018, applicazioni come WHATSAPP, FACEBOOK, INSTAGRAM, TIKTOK sono vietate ai minori di 13 anni e sono invece permesse SOLO con il consenso esplicito dei genitori dai 13 ai 16 anni di età. Si sottolinea che queste disposizioni non vanno viste in un'ottica limitativa



ISTITUTO COMPRENSIVO N.14

Via Emilia Ponente 311 Tel. 051/404810 - 051/381585 Fax 051/383759

e-mail: boic85800a@istruzione.it Codice fiscale 80072250378



nei confronti dei minori, ma, al contrario, devono essere considerate [norma di protezione e di tutela dei dati sensibili](#) di soggetti non ancora in grado di esercitare consapevolmente i propri diritti. Anche a fronte dei pericoli determinati da “sfide social” o altri rischi a cui è esposto un minore nell’uso di questi canali comunicativi ([dipendenza dai video giochi](#), [cyberbullismo](#), [adescamento online](#), [sexting](#)...) . Per approfondire questi temi può essere utili visitare il sito del Ministero <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/>.

La nostra Scuola continuerà a proporre iniziative educative ed informative in materia, estendendole anche ai genitori; ritiene tuttavia che si debbano mettere in atto anche **misure preventive di controllo, di autocontrollo e responsabilizzazione da parte dei genitori**. Mettere in mano ai nostri figli uno strumento come lo smartphone, che consente l’accesso libero ed indiscriminato ad Internet, può essere molto controproducente soprattutto se non sottoposto a regole ed al controllo costante di un adulto. Gli effetti devastanti di un cattivo uso dei Social sono quotidianamente oggetto delle notizie di cronaca: insulti, video e le foto imbarazzanti o lesive della dignità personale che, moltiplicati all’interno dei gruppi, provocano danni di cui gli autori troppo spesso non si rendono conto, ma che danno luogo a responsabilità civili e penali. La comunità educante non può accettare a cuor leggero un accesso senza controllo ad Internet per i contenuti a cui i nostri allievi sono esposti in un delicato momento di sviluppo psicologico ed affettivo in cui essi si trovano. Chiedo a tutti i genitori di stabilire regole con i propri figli per disciplinare le attività in rete, controllando regolarmente i loro dispositivi.

Per un confronto sul tema, vi invitiamo a partecipare agli eventi, di cui si allegano le locandine, organizzati all’interno della progettazione Guida la Notte - Sez. Paese delle Meraviglie del Dipartimento Welfare e Benessere di Comunità del Comune di Bologna, progetto che da anni vede coinvolte le nostre classi.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Anna Volpa
*firma omessa ai sensi dell’art. 3, c.
c.2 del decreto Legge 39/93*